



FOREWORD

... tutto deve cambiare perché tutto resti uguale ...
“Il Gattopardo”, Tomasi di Lampedusa

Questo numero del *Giornale di Tecniche Nefrologiche & Dialitiche* è dedicato agli Atti delle Quarte Giornate di Studio sulla “*Nefrolitiasi nel terzo millennio: una patologia di pertinenza multidisciplinare*”, tenutosi a Fiuggi il 24-25 Ottobre 2008.

L'appuntamento del 2008 è stato ancora più ricco di spunti dei precedenti, ed ha infatti sancito l'esistenza di un *Gruppo* per lo studio della patologia da calcolosi dell'apparato urinario. Con modalità rigorosamente *multidisciplinare*, il *Gruppo* si propone non solo lo studio scientifico della materia ma anche l'organizzazione di indagini epidemiologiche nel suo seno e nel territorio nazionale, promuovendo proposte di collaborazione con tutti coloro che sono cultori o anche solo semplicemente preposti o coinvolti nel trattamento e nell'assistenza del soggetto con calcolosi renale.

Nell'anno che è trascorso tra le ultime Giornate di Studio del 2008 e quelle ormai prossime del 2009, ove saranno consegnati questi atti, si è tenuta una fitta corrispondenza telematica tra i componenti del *Gruppo*, grazie alla quale si è dato il via alla elaborazione di un documento di base in cui tracciare un percorso assistenziale sostenibile, per il paziente nefrolitiasico. È una meta molto ambiziosa a cui anche proprio per la relativamente diversa estrazione dei componenti il *Gruppo*, lo stesso può e vuole ambire. Nel mare sempre più magno delle Linee Guida e Raccomandazioni, la creazione di un semplice percorso validato da urologi, nefrologi, internisti, radiologi e ultimi non certo per importanza, medici di medicina generale, è da ritenersi un evento veramente innovativo e soprattutto foriero di buone nuove per i suoi destinatari: i Pazienti.

Poiché a mia conoscenza è questo l'unico simposio nel nostro Paese in cui i diversi depositari dell'assistenza del malato calcolotico renale si incontrano in un'atmosfera veramente di fattiva e costruttiva collaborazione, mi sia concesso esprimere la gioia di avervi partecipato e l'orgoglio di essere riuscito a raccogliere nuovamente in questa rivista gli atti dei loro lavori.

Non resta altro che cercare di contraddire il “*Principe*” Tomasi di Lampedusa augurando ai partecipanti di questo *Gruppo* e a tutti coloro che li sostengono un prosieguo di questa attività meritoria ed un arrivederci ai loro lavori di cui ci pregiamo qui di pubblicarne gli Atti del 2008.

Marco Lombardi